

## PILLOLE DI PARTENARIATO

### *Bollettino mensile del progetto di assistenza tecnica alle Parti economiche e sociali*

Ultime dal progetto

**Incontro PON Sistemi Politiche Attive per l'Occupazione**

a cura della redazione

Il giorno 7 febbraio 2017, presso la Sala B del Consiglio Regionale in Via V. Verrastro, 6 - Potenza, si è tenuto un incontro Formativo – Informativo alle Parti economiche e sociali del PO FSE Basilicata 2014-2020 a cura di Ismeri Europa sul Piano Operativo Nazionale Sistemi Politiche Attive per l'Occupazione.

Questo Piano accoglie le raccomandazioni del Consiglio d'Europa promuovendo azioni di supporto alle riforme strutturali riportate nel Programma Nazionale di Riforma in tema di occupazione, mercato del lavoro, capitale umano, produttività.

Il PON SPAO agisce in base ad una strategia finalizzata ad aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, anche promuovendo l'inclusione sociale e il miglioramento della qualità del capitale umano, perseguendo una serie di finalità:

1. combattere la disoccupazione giovanile attraverso l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, anche sostenendo la transizione tra istruzione e occupazione;
2. integrare i più vulnerabili (donne, lavoratori anziani, immigrati e persone a rischio d'esclusione sociale e povertà) nel mercato del lavoro;
3. migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione, accompagnando l'aumento degli investimenti privati in R&S e innovazione con lo sviluppo del capitale umano;
4. promuovere la mobilità dei lavoratori;
5. contribuire ad ammodernare e rafforzare le istituzioni del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego, pubblici e privati;
6. combattere il lavoro sommerso.

Tali finalità saranno perseguite in stretto raccordo con gli interventi previsti dai Piani Operativi Regionali del FSE, dai PON Occupazione Giovani e PON Per la Scuola Competenze e ambienti per l'apprendimento, e con gli altri fondi compresi nel Quadro Strategico Comune.

E' stato inoltre illustrato il collegamento tra PON SPAO e POR FSE Basilicata 2014-20, il Bonus Occupazione Sud 2017, e il bando della Commissione Europea nell'ambito del programma Erasmus+ KA 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi Alleanze delle abilità settoriale.

All'incontro ha partecipato Anna Maria Martino – Ufficio Politiche del Lavoro del Dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca, che ha ripercorso l'iter amministrativo che ha portato alla definizione della legge Regionale n.4 "Norme in materia di accreditamento ai servizi per il lavoro", poiché la Regione Basilicata non aveva ancora definito a livello regionale l'accREDITamento dei servizi del lavoro, ed ha illustrato la rete regionale che si occuperà dei servizi per il lavoro, quali saranno i soggetti protagonisti della rete e i loro compiti.

Con la Legge Regionale del 30 gennaio 2017 n. 4 la Regione Basilicata ha disciplinato le norme in materia di accreditamento ai servizi per il lavoro ispirate ai principi di:

- concertazione;
- sussidiarietà;
- leale collaborazione con gli enti locali, le autonomie funzionali e le parti sociali, in particolare, le organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro e gli enti bilaterali.

La Regione Basilicata, nell'ambito delle sue competenze:

- ✓ promuove un sistema regionale di accreditamento dei servizi per il lavoro fondato sulla cooperazione tra soggetti pubblici e privati attraverso l'istituto dell'accREDITAMENTO;
- ✓ riconosce ad un operatore, pubblico o privato, l'idoneità a partecipare attivamente al sistema regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro, erogando sul territorio regionale servizi per il lavoro, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ mantiene in capo alle strutture regionali dei servizi per il lavoro un fondamentale ruolo di coordinamento e di regia della rete.

La rete regionale dei servizi per il lavoro è costituita dalla Regione, dalla L.A.B. che opera anche tramite i Centri per l'Impiego e dai soggetti accreditati.

Si articola e opera nel territorio anche in raccordo con le agenzie per il lavoro e gli altri soggetti autorizzati all'attività di intermediazione, ai fondi interprofessionali per la formazione continua, alle rappresentanze sindacali ed imprenditoriali, ai fondi bilaterali, alle Camere di Commercio (CCIAA), Università, istituti di scuola secondaria di secondo grado, Aziende sanitarie locali e Comuni.

Nell'ambito della Rete opera l'Osservatorio regionale del Mercato del Lavoro, servizio della Regione Basilicata nell'ambito del nodo regionale del Sistema Informativo unitario delle politiche del lavoro.

La Rete si propone di aumentare:

- a) i punti erogatori di servizi per l'incontro tra la domanda e l'offerta;
- b) la capacità di intercettare i fabbisogni dei datori di lavoro;
- c) la capacità di erogare servizi differenziati in base alle categorie di fruitori e dei loro bisogni, alle peculiarità territoriali e dei singoli settori economici.

La recente fotografia scattata da Unioncamere e Infocamere vede la Basilicata al primo posto per crescita di imprese giovanili, nel 2016 si registra un saldo tra iscrizioni e cessazioni pari a +16,7% con un incremento di 1.078 nuove imprese.

Oltre 600mila imprese in Italia sono guidate da giovani che hanno meno di 35 anni e, nel 2016, il saldo tra aperture e chiusure di queste aziende è stato positivo per oltre 63mila unità (+10%). Il settore maggiormente 'presidiato' dai giovani è quello delle telecomunicazioni: su 100 nuove imprese che si occupano di telecomunicazioni e servizi di accesso a Internet, infatti, ben 52,4 fanno capo a un under 35. Ma lo zoccolo duro delle imprese under 35 registrate è ancora incentrato sui quattro settori tradizionali:

- commercio (174mila imprese registrate);
- costruzioni (85mila);
- turismo (62mila);
- agricoltura (52mila, con quasi 10mila iscrizioni effettuate nel solo 2016, oltre un terzo del totale).

Le nuove generazioni si sono molto interessate all'autoimpresa grazie ai diversi strumenti messi in campo dalla Regione Basilicata nei vari comparti produttivi. In particolare nell'agricoltura, con la prima finestra del bando misura 6.1.1, 'Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori' del PSR Basilicata 2014-2020 (Primo Insediamento) che ha dato voce alle idee imprenditoriali dei 183 nuovi giovani beneficiari, all'Avviso Pubblico denominato "Start and go", uno dei 3 strumenti finanziari del Pacchetto "CreOpportunità". Il bando, che può contare su una dotazione finanziaria di 7 milioni di euro provenienti dal PO FESR 2014-2020, assegna priorità alle imprese giovanili in cui il titolare abbia un'età compresa tra i 18 e i 40 anni alla data di inoltro della candidatura telematica.

Ultime da fuori

## Rapporto Svimez: l'economia Lucana

a cura della redazione su fonte Rapporto Svimez

Il rapporto Svimez 2016 evidenzia che il Mezzogiorno torna a crescere e sorpassa il Centro Nord dopo sette anni con segno meno e avanza di 0,3 punti percentuali.

Il dato favorevole è stato originato da una serie di eventi concomitanti, che però non evidenziano un mutamento strutturale delle singole componenti economiche. Anche la chiusura della programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 ha stimolato un'accelerazione della spesa per evitare la perdita di una parte dei Fondi.

Le esportazioni sono cresciute nel 2015 più nel Mezzogiorno che nel resto del Paese, in particolare nel settore agricolo e nella manifattura, in maniera analoga sia nei paesi UE che extra UE. Aumenti particolarmente elevati si sono registrati in Basilicata, con la ripresa dell'export di automobili.

### Andamento delle esportazioni (variazioni % medie annue calcolate su valori a prezzi correnti)

	2011	2012	2013	2014	2015	III° trim. 2016/ III° trim. 2015
Italia	11,47	3,79	-0,07	2,24	3,32	0,43
- Mezzogiorno	10,57	8,08	-8,52	-4,42	4,01	0,20
- Centro Nord	11,58	3,23	1,09	3,07	3,23	0,45
Basilicata	-3,04	-17,49	-10,64	11,34	156,10	76,64
- autoveicoli	-3,85	-35,31	-22,07	19,99	279,25	106,67

Fonte: Rapporto Svimez 2016

La peculiare struttura economica della Basilicata, caratterizzata da un basso grado di diversificazione settoriale dell'industria manifatturiera e da un ruolo centrale dell'automotive (le cui vendite all'estero rappresentano circa il 70% dell'export regionale) – una struttura che la rende particolarmente vulnerabile nelle fasi discendenti del ciclo economico e particolarmente reattiva nelle fasi di ripartenza – ha permesso alla Basilicata, nella fase corrente, di avvantaggiarsi con maggior slancio dei segnali di ripresa nazionale.

Nel 2015 la ripresa economica si è manifestata in tutte le regioni italiane, e segnatamente in quelle del Mezzogiorno, infatti tutte le regioni meridionali interrompono la recessione in particolare la Basilicata, l'Abruzzo e il Molise guidano la ripresa, tutte reduci con la sola eccezione dell'Abruzzo e della Puglia da un settennio di continua e profonda recessione.

Tra le regioni meridionali, la Basilicata fa registrare il più intenso ritmo di crescita (+5,5%), un risultato che come richiamato non trova riscontro in nessun'altra regione italiana.

Analogo percorso segue il Molise, sia pur con un ritmo più moderato (+2,9%); anche l'Abruzzo cresce del 2,5% grazie all'industria, cancellando così il risultato deludente del 2014 (-2%). La Sicilia e la Calabria (per l'eccezionale performance dell'agricoltura) crescono rispettivamente dell'1,5% e dell'1,1%. Molto più contenuta (solo lo 0,2%) appare la partecipazione alla ripresa della Campania, della Puglia e della Sardegna, per la persistenza di alcune crisi industriali.

#### **Variatione del PIL nelle regioni meridionali. (Tassi medi annui e cumulati di variazione %)**

	2001-2007	2008-2014	2014	2015	2008-2015
Abruzzo	4,2	-7,7	-2,0	2,5	-5,4
Molise	5,0	-18,7	0,7	2,9	-16,3
Campania	5,4	-16,2	-1,7	0,2	-16,0
Puglia	2,1	-11,6	-1,0	0,2	-11,4
<b>Basilicata</b>	<b>-0,5</b>	<b>-12,8</b>	<b>0,5</b>	<b>5,5</b>	<b>-8,0</b>
Calabria	3,6	-14,1	-0,3	1,1	-13,1
Sicilia	5,8	-13,1	-1,3	1,5	-11,8
Sardegna	6,7	-10,1	-1,0	0,2	-9,9
<b>Mezzogiorno</b>	<b>4,5</b>	<b>-13,2</b>	<b>-1,2</b>	<b>1,0</b>	<b>-12,3</b>
<b>Centro - Nord</b>	<b>9,7</b>	<b>-7,8</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,7</b>	<b>-7,1</b>
<b>Italia</b>	<b>8,5</b>	<b>-9,0</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,8</b>	<b>-8,3</b>

**Fonte: Rapporto Svimez 2016**



## Contatti

### Segreteria del Partenariato

Presso gli uffici dell'AdG dei PO FSE 2007-13 e 2014-20, in via Vincenzo Verrastro 8, 85100 Potenza.

Accesso: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 11:00 – 13:00.

E-mail: [partenariato.fse@regionebasilicata.it](mailto:partenariato.fse@regionebasilicata.it)

Tel: 0971 - 669183

Web: <http://fse.basilicata.it/fse/section.jsp?sec=102269>

Ismeri Europa s.r.l.  
Via G. G. Belli, 39  
00193 Rome - Italy  
Tel: +39 (06) 3269121  
Fax: +39 (06) 3213306

### Assistenza Tecnica

#### **Responsabile del progetto**

*Carlo Miccadei* ([miccadei@ismerieuropa.com](mailto:miccadei@ismerieuropa.com))

#### **Supporto scientifico**

*Andrea Naldini* ([naldini@ismerieuropa.com](mailto:naldini@ismerieuropa.com))

#### **Staff**

*Luana Franchini* ([franchini@ismerieuropa.com](mailto:franchini@ismerieuropa.com))

*Pasqua Mattia* ([mattia@ismerieuropa.com](mailto:mattia@ismerieuropa.com))

*Incoronata Telesca* ([telesca@ismerieuropa.com](mailto:telesca@ismerieuropa.com))

*Eleonora Peruccacci* ([peruccacci@ismerieuropa.com](mailto:peruccacci@ismerieuropa.com))

*Marco Pompili* ([pompili@ismerieuropa.com](mailto:pompili@ismerieuropa.com))